



Foglietto parrocchiale n. 21

IV domenica di Pasqua, B, 22 aprile 2018

Parroco: don Carlo Velludo 042355909 - doncarlovelludo@davide.it
Collaboratore: don Paolo Magoga 3922832316 - magogapaolo@gmail.com
Cooperatrice Pastorale: Lucia Michielin 3318085430 - luciaparagu@yahoo.it

Dal vangelo secondo Giovanni (10, 11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».



AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

- **25 APRILE: mercoledì** la Messa sarà celebrata alle 10.00 presso la chiesa di San Vettore a Coste;
- **GIOVANISSIMI 3° e 4° SUPERIORE: dalla sera di lunedì 23 a giovedì 26 aprile** i giovanissimi di terza e quarta superiore vivranno presso la canonica "vecchia" di Maser tre giorni di "vita comunitaria";
- **FORMAZIONE VICARIALE PER EDUCATORI A.C.R. E GGMI: venerdì 27 aprile ore 20.30** in oratorio a San Zenone ci sarà la formazione per tutti gli educatori a.c.r. e ggmi del vicariato;
- **CRESIMA: sabato 28 aprile alle 14.30 a Madonna della Salute** confessione per i ragazzi che domenica prossima alle ore 11 a Coste riceveranno la Cresima;
- **MATRIMONIO: sabato 28 aprile alle 11.00** a Maser Piccolo Stefania e Prenot Matteo celebreranno il loro matrimonio;
- **LETTERA DEL VESCOVO: "PER UNA CHIESA IN CAMMINO"**: Accanto al foglietto parrocchiale ci sono alcune copie della lettera pastorale del vescovo a conclusione del Cammino sinodale. Invito chi vuole a prenderla e leggerla. I consigli pastorali delle quattro parrocchie sono invitati a leggerla prima dell'incontro con gli altri consigli pastorali della collaborazione che sarà martedì 15 maggio alle 20.45 a Casella d'Asolo;
- **AMICI DELLA FONDAZIONE ASILO GIACOMELLI**: Per chi non ha potuto iscriversi, è ancora possibile farlo rivolgendosi in Canonica a Maser lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00

...2° parte... Dalla Lettera del Vescovo sul cammino sinodale...

Scelta 1: Curare l'inserimento e l'accoglienza delle nuove coppie e famiglie

"Per manifestare il volto di una chiesa "in uscita", le comunità cristiane si facciano promotrici di relazioni accoglienti con le coppie e le famiglie che non sono ancora inserite o che giungono ad abitare nel territorio della parrocchia. Si coinvolgano delle coppie di sposi nel progettare, organizzare ed ha uguale tale accoglienza, d'intesa con il parroco o il sacerdote presente nella comunità, svolgendo un servizio che faccia emergere la fecondità scaturita dal sacramento del matrimonio e tenendo conto delle diverse situazioni esistenziali (n. 35) Si riconosce che la cura pastorale non può essere più svolta offrendo proposte formative standard uguali per tutti. Il cambiamento in corso richiede una maggior attenzione alle diverse situazioni di vita e di fede in cui si trovano le persone: a volte sarà necessario suscitare delle domande, altre volte annunciare esplicitamente la conversione richiesta dal Vangelo e altre volte ancora accogliere pazientemente che ciascuno compia i passi a specifici poco dopo lo vedi degli stessi fisici si allarga sia condannato grazie del pensiero degli stessi e la cosa che lo sia di lui possibili. In ogni caso è importante che la comunità non si presenti come anonima e senza volto e sappia offrire un'accoglienza calorosa e significativa per chi si affaccia ad essa per la prima volta (n. 37). Nel concreto ... pp. 45-46

Scelta 2: Incrementare 'stili di vita' maggiormente evangelici.

"Le comunità cristiane trovino nuove modalità per aiutare le persone a scegliere stili di vita maggiormente evangelici e a cogliere le opportunità di annuncio del Vangelo negli ambienti di vita ordinaria, a partire dai luoghi di lavoro. Si valorizzino le occasioni offerte dalle associazioni professionali dei vari settori (ad esempio insegnanti, medici, operatori della salute, imprenditori, eccetera), le associazioni e i gruppi che stanno promuovendo nuove modalità di annuncio del Vangelo all'interno del mondo del lavoro per camminare nella fede e ad offrire con semplicità la propria testimonianza" (n. 41). Si osserva che nella coscienza di molti adulti non viene percepito come problematico rispetto alla fede il compiere delle scelte non coerenti con il Vangelo. Anche la celebre partecipazione alla celebrazione eucaristica domenicale non sempre viene percepita come necessaria espressione e irrinunciabile alimento della vita del battezzato. Sta venendo meno in generale una certa "mentalità di fede", anche se ciò non significa automaticamente che stia scomparendo la fede in quanto tale. Si nota piuttosto che è finita una modalità uniforme di intendere l'esperienza della fede ed è presente invece la domanda di una esperienza più personale, da cui deriva l'esigenza di cammini diversificati. Nel concreto ... pp. 51-52

Scelta 3: Curare la conversione alla prossimità

“Perché si attui nelle persone e nelle comunità una "conversione alla prossimità", si crei in ogni Collaborazione pastorale una commissione con il compito di monitorare le diverse situazioni di fragilità e di povertà del territorio (servendosi anche di iniziative come le sentinelle di quartiere o dei centri di ascolto Caritas già esistenti), collaborando anche con gli enti pubblici che attivano provvedimenti o iniziative nell'ambito della prossimità. Si incrementino la realizzazione e la partecipazione ai "corsi sulla prossimità", dando vita in diocesi ad un collegamento tra chi si impegna in forme diverse di sostegno alle differenti situazioni di povertà. Le condizioni di povertà, intesa non solo come precarietà economica, sono numerose e diversificate. Tuttavia la presa incarico di queste situazioni non sembra riguardare sempre l'insieme della comunità cristiana, bensì solo una sua piccola parte. L'attenzione agli ultimi, componente irrinunciabile dell'esperienza cristiana e del discepolato di Gesù, chiede di essere sempre più presente nella sensibilità delle nostre comunità.

Nel concreto ... pp. 57-58

I passi di una Chiesa in cammino (nn. 62 – 72)

Non siamo chiamati a fare una rivoluzione, ma a camminare insieme, a piccoli passi e nel rispetto dei tempi necessari, verso una Chiesa che sappia meglio riconoscere e testimoniare Cristo e la sua centralità anche nell'oggi della nostra storia. **Come?** Con l'impegno a dar seguito alla "scelta-chiave" sul compito dei Consigli pastorali; individuando proprio nei Consigli e nella Collaborazione una delle tre scelte dalla quale cominciare perché la si riconosce prioritaria (per fattibilità, per disponibilità di persone, per maggior aderenza alla realtà del luogo, per la tradizione ed esperienza della comunità, ecc.). In questo avrà un ruolo prezioso il Consiglio pastorale diocesano che, insieme agli Uffici pastorali diocesani, potrà accompagnare le comunità nel percorso. Nelle Collaborazioni la regia del cammino viene affidata al Consiglio della Collaborazione che, dopo aver coinvolto e sentito i Consigli pastorali parrocchiali, darà alle parrocchie della Collaborazione una indicazione prioritaria per iniziare il rinnovamento (pp. 66-67)

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

<i>Lunedì 23 aprile</i>	MASER 18.30 Gallina Giuseppe e Martinazzo Angelina;
<i>Martedì 24 aprile</i>	CRESPIGNAGA 8.00 Gazzola Raimondo ed Elisa; Mares Andrea, Zanusso Lorenzo, Sandrina e Noemi; Salvador Rinaldo e Flora;
<i>Mercoledì 25 aprile</i>	COSTE 10.00 Zandonà Gino, Giulia e Flavio;
<i>Giovedì 26 aprile</i>	COSTE 8.00 def.ti Vettoretto e Bressan;
<i>Venerdì 27 aprile</i>	MADONNA della SALUTE 8.00 Per i giovani;
SABATO 28 aprile	MASER 18.30 Cavarzan Adriana, Vittorio e Maria; Piccolo Domenica e defunti Gallina; De Marchi Gino; Pellizzon Sante (dalla classe 1957); Bardi Giovanni (ann.); Bordin Angelina; Pellizzon Angela, Ballestrin Angelo e famiglia; Busnello Alfio e Gazzola Debora (dallo Ski club);
	CRESPIGNAGA 18.30 Piccolotto Sonia; Dal Bello Giovanni e famiglia; Li Pani Claudio (ann.);
DOMENICA 29 aprile <i>V domenica di Pasqua</i>	MASER 9.30 Carretta Zita (dalla classe 1939); Fruscalzo Iris; Cattaneo Mario; Gatto Barbara; De Lucchi Alcide e Fruscalzo Agnese; 15.00 S. Rosario
	COSTE 8.00 Gazzola Santina; Colla Giuseppe e Aurelia; def.ti Vettoretto e Pagnan; Brunetto Luigi e Orlando (ann.); intenzioni Giovanni e Pia; 11.00 Gemma Marcon e Maria Appoloni; 15.00 S. Rosario in Cimitero
	CRESPIGNAGA 11.00 Zamprogno Luciano; Visentin Teresa; Grando Attilio, Antonietta e Sabrina; Dussin Roberto; Bresolin Teodoro e Palmira.
	MADONNA della SALUTE 9.30 Def. Bressan Gianni; Def. Salvador Gildo; Def.ti Giaccon Ettore e Letizia, Pozzobon Roberto; Def.ti Ganeo Angelo e Eugenia, Merlo Giulio e Maria; Def.ti Cavarzan Agnese, Bordin Domenico e Benedetto;